

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 4 Luglio

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 3

Presidenza: Biancheri. — Ore 10.10.  
Si discute il progetto di provvedimenti riguardanti la costruzione delle strade ferrate nel regno.

Lanzara loda il Ministro di aver presentato le cose nel loro valore reale. Dubita però che il presente disegno valga a rimediare i mali esistenti. Regna un tale ibridismo nell'azienda ferroviaria, che non si comprende da chi ne come, sieno spinte innanzi le costruzioni. Venendo alla direttissima Roma Napoli rammenta che la legge prescrive la linea litoranea; questa prescrizione non è stata eseguita. La linea interna che vuoi costruire costerebbe 50 milioni pel solo scopo di abbreviare di un'ora il viaggio da Roma a Napoli.

Fa poi altre osservazioni d'ordine generale, accenna ad irregolarità negli storni delle cifre, esorta il Ministro a farsi forte contro tutti gli interessi pel bene generale del paese.

Gabelli Federico esorta il Ministro a considerare le costruzioni ferroviarie dal punto di vista del benessere italiano e non degli interessi locali. Così facendo, e tenendo conto delle nostre condizioni finanziarie, ci persuaderemo di costruire solamente le linee indispensabili, lasciando per ora, di pensare alle altre. Enumera quelle che a suo avviso, non sono urgentissime. Crede assolutamente superflua la diretta Roma Napoli, dimostrando come in 4 ore e 1/2 si possa percorrere la linea esistente. Dimostra pure che non è necessaria la linea Genova-Ovada Asti, bastando al traffico di Genova il tronco Ronco-Novati, tanto più che la detta linea costerebbe 100 milioni e non 48 come presume il Governo.

L'oratore vuole che ogni linea abbia la sua sovvenzione separata. Considera inefficace la sovvenzione di L. 3000 al kilometro per le ferrovie indicate nell'art. 2 della legge del 29 giugno 1879. Calcola a 300 milioni il peso che arriverà al bilancio nella costruzione dei 1000 chilometri di 1<sup>a</sup> categoria. Deduce essere impossibile di eseguire integralmente la legge del 1879 e doversi ritardare la costruzione delle linee meno necessarie.

Lacava lamenta che la legge del 1879 non fu eseguita con equità verso tutte le regioni, perciò voterà il disegno che ripara questa disuguaglianza e perchè stabilisce che si compia in sei anni le linee Roma-Napoli, Eboli-Reggio, Messina-Cerda. Chiede che si aumenti la sovvenzione alle linee sussidiarie. Accetta che si rimandi a novembre parte dei provvedimenti.

Arcoleo chiede che i provvedimenti da proporsi in novembre, non alterino i concetti della legge del 1879. Si dichiara favorevole alla Ovada Asti e alla Roma-Napoli.

Il seguito domani.

Levasi la seduta alle ore 6.

## PIDAL

Chi non ricorda Pidal, l'illustre, l'immortale Pidal che per poco, e se la cosa fosse dipesa da lui, non ci spazzava via da Roma? Ebbene el insigne orador Exemo, senior D. Alejandro Pidal y Mon (molto pidal e non poco mon) dopo essere disceso dal ministero del fomento torna a galla assumendo la presidenza della Junta de senoras encarzadas di raccogliere nella Corte di Spagna la santa limosina in favore del Santo Padre.

Il fervorino l'Exemo Senior Pidal y Mon lo commise al poeta A. F. Grijo, che se la cavò con un sonetto terminante colla terzina:

Que el mundo entero al meditar se aterra  
Que quien tiene las Claves de los lielos  
Ees el primer mendigo de la terra.

Senza tradurre questo gioiello della

moderna muss Iberica, ciascuna ne capisce abbastanza per immaginare che non ci voleva di più e di meglio per far andare in brodo di giuggiole il nostro valentuomo. Senza far torto alle altre bellezze, di cui è poblado il sonetto, Pidal non esita a dire che la bellezza del *pensamiento final es tan esplendorosa que eclipsa al coronarla todas las demas.* — E' al dire dell'illustre critico *una de esas bellezas que palpitan en el fondo de la perdad como las perlas en las conchas.* E il contrasto che vi è contenuto è uno di quelli che testimoniano non solo la *divinidad de la Iglesia y la impiedad de la revolucion, sino la grandez moral del « Dinero de San Pedron, obra que bastaria por si sola por ennoblecer este siglo, questo infame secolo che ha fatto un Mendigo della Victoria augusta del mas iaicuo de los despojos.*

Al Capitán Fracassa, che ha illustrato degnamente l'ex-ministro spagnuolo prima del suo tramonto raccomandandoci il nuovo documento pidalesco che si può leggere per esteso nell' *Ilustracion Espanola y Americana* del 22 giugno scorso, e che ci presenta questa gloria del siglo sotto il nuovo aspetto del critico artistico-letterario.

## Il Monte di Pietà a Londra

Nella capitale del Regno Unito vi sono più di ottocento case private di pegno patentesche che tengono in permanenza in garanzia tanti pegni diversi per un importo di tre milioni di lire sterline: settantacinque milioni di franchi.

Codeste case, sotto l'egida della legge che regola attualmente questa materia, esercitano una discreta usura, esigendo sui pegni un interesse che si eleva fino al 25 per cento. Esse assorbono quindi dalla miseria una somma annuale che oltrepassa i 48 milioni.

Nè qui è tutto, perchè, oltre le case approvate e patentesche, ne esiste un'altra miriade di occulte, che forse insieme fanno altrettanto lavoro, soltanto con maggior danno delle classi povere.

Fino ad ora non esistevano Monti di Pietà in Inghilterra. Oggi, per sottrarre i bisogni dall'usura, se ne istituisce uno sotto l'alto patronato di molti cospicui personaggi, fra i quali il cardinale Manning, arcivescovo di Westminster, i vescovi di Nottingham, Birmingham, e diversi altri prelati e dignitari inglesi.

L'organizzazione che si vuol dare al nuovo Istituto è quella del Monte di Pietà di Milano, a cui già da molto tempo furono chiesti i moduli corrispondenti.

Il nuovo Istituto è formato a società, ma non con intenti di speculazione, bensì di beneficenza. Gli utili eccedenti un modico interesse costituiranno un fondo di carità, e da questo fondo saranno prelevate ogni anno alcune somme a favore degli Ospedali francesi, italiano ed austriaco di Londra.

## I fuochi Abissini

Il noto esploratore tedesco dottor A. Stercker fa avere da Praga, a mezzo dell'egregio capitano Camperio il seguente scritto:

« Molti giornali viennesi e italiani hanno recentemente riportata una notizia da Massaua, giusta la quale da alcuni giorni, sono visibili grandi fuochi nei dintorni dei monti abissini; si crede dovergli attribuire ad azioni militari di Ras Alula, il quale abbruciano i prati o intenda di preparare ostacoli nel caso che gli italiani dovessero avanzare, oppure di voler costringere le tribù dei pastori maomettani che colà si stabilirono, a trasferirsi nell'interno dell'Abissinia per esser così di loro sicuri.

Ambo queste supposizioni devono essere però considerate assolutamente come erronee, perchè l'apparizione suaccennata si basa semplicemente su imprese agricole.

Gli indigeni abbruciano ogni anno prima del principio del vero tempo piovoso, gran tratti di terreni coperti di bassi boschetti e di erbe asciutte, per acquistare favorevole terreno arativo, il quale viene eccellentemente concimato mediante le abbruciate sostanze vegetali od animali ed assicurano una raccolta straordinariamente ubertosa.

Questo semplice e facilissimo metodo di concimare si estende in quasi tutta l'Africa.

Chi ha passato qualche tempo in Massaua si ricorderà certamente di avere ammirato sull'altipiano abissino un simile e naturalmente imponente spettacolo che ogni anno si presenta all'osservatore, e ciò avviene prima del periodo delle grandi piogge (nella metà di giugno) come anche prima delle piccole (nel dicembre).

La persona di Ras Alula si potrebbe tutt'al più collegare a questo fenomeno nel caso che gli appartenessero in parte quei terreni. — Ras Alula possiede molto terreno in questi contorni i quali vengono fatti arativi in questa maniera; uno tratagemma militare rimane però del tutto escluso.

## Corriere Veneto

La elezione politica di ieri (3) a Venezia ebbe l'esito che ciascuno prevedeva.

Venne rieletto il generale Emilio Mattei contro l'avvocato Clemente Pellegrini. L'eletto ebbe voti 3016, di cui ben 2079 nella città e 937 nei comuni dei Distretti; il Pellegrini n'ebbe soltanto 1204.

I voti ottenuti dai singoli candidati dimostrano chiaro, come mentre l'aristocrazia e gli altri moderati votarono pel Mattei, il Pellegrini non ottenne i voti della classe popolare; altrimenti, pur perdendo, avrebbe almeno ottenuta una maggioranza meno schiacciante. Il che è più da osservarsi dopo che patriotticamente il *Gazzettino* aveva appoggiata la candidatura e che con pari patriottismo l'aveva appoggiata lo stesso De Marco, candidato operaio che pure aveva ottenuto per sé in altre elezioni una votazione veramente splendida.

Questa lotta elettorale ebbe però un vero vizio d'origine. Non si seppe darvi il carattere puramente politico, col quale Venezia anche nei giorni del suffragio ristretto seppe dare belle battaglie e sostenersi fedele a uomini come G. B. Varè nel tempo che i moderati strapotevano; si volle invece portare questa lotta nel campo degli interessi locali, quasi si trattasse di un consigliere comunale o provinciale; così non poteva per mille ragioni originare se non quello che avvenne.

Il ministro dell'interno nella sua oculutezza deve di ciò occuparsi, se vuole conoscere esattamente le condizioni specialissime dei partiti in Venezia e da che determinate.

Perchè i liberali in Venezia trionfino, bisogna si convincano che devono fare le lotte soltanto nel campo politico e con idee e uomini attinenti a questo sistema. Altrimenti perderanno sempre anche con uomini di valore più forte del Pellegrini.

## Da Noventa Vicentina

2 luglio.

### I FRATI ARMENI

Ora è facile darsi ragione del decreto del governo, comunicato a tutte le R. R. Procure e Notai del Regno, col quale vieta ai frati armeni qualunque acquisto o vendita di beni immobili.

L'altr'ieri, 30, per ordine del Procuratore del Re in Vicenza, furono assunti dal Pretore di Lonigo diversi affittuali degli armeni, sul losco affare delle cambiali.

Per non intralciare nè precorrere le pratiche istruttorie dell'autorità giudiziaria, dirò soltanto; che da questo affare ne uscirà un importantissimo processo, dove apparirà luminosamente:

le sevizie che sogliono usare codesti frati ai loro affittuali, e come questi sieno costretti ad agire differentemente da quanto sarebbe nel loro onesto intendimento,

gli sperperi di denari per parte delle amministrazioni a danno del collegio e degli affittuali,

le molteplici frodi fin qui fatte allo Stato.

Giova qui però che i lettori sappiano come sta la faccenda, affinché possano farsene un concetto relativo e quindi dirò in brevi termini: che gli amministratori dell'azienda Creola Novanta Vicentina e Castelbaldo, probabilmente perchè non figurassero nella loro contabilità gli aumenti di fitti che imponente agli affittuali alla fine d'ogni affittanza, obbligavano questi ultimi a firmare tante cambiali quante erano le scadenze comprese nella durata dell'affittanza e per la differenza della somma fra quella esposta dalla scrittura e quella convenuta fra le parti.

Il governo, con apposita legge, farebbe un'opera eminentemente patriottica e di redenzione, se codesti frati, sudditi di nessun stato, verranno posti a piedi libero e cacciati oltre i confini, molto più ora che le condizioni finanziarie dello stato sono così compromesse.

**Caorle.** — Anche quest'anno il nostro paese va abbellendosi per la prossima stagione dei bagni.

Nelle locande si sta apparecchiando quel conforto che è tanto necessario ai bagnanti, nelle case private si approntano le stanze per gli alloggi dei quali a quest'ora ve ne sono molti di accaparrati.

Alla spiaggia sono inalzati i casotti e il mare coi suoi allettamenti, attende le belle naiadi e arditi nuotatori.

**Vicenza.** — Nelle elezioni amministrative i clericali del Berico furono completamente battuti.

Ebbe vittoria l'intera lista del giornale *La Provincia* colla distanza di 21 voti fra Teocho Giuseppe, ultimo eletto, della lista liberale è Stefano Valmarana, che ottenne maggiori voti della lista del Berico, il quale ha provato anche quest'anno, che pure coi nomi più simpatici dei suoi candidati non può raggranellare più di 290 voti!

## Corriere Provinciale

DA ESTE

2 luglio.

### CUCINE ECONOMICHE

Queste Cucine Economiche funzionano assai bene, e a provarlo basti il resoconto della Amministrazione dal 7 febbraio, epoca d'impianto, infino ad oggi.

E se questa istituzione si mantiene e prospera, ciò dipende dall'aspetto cooperativo dato, il che toglie ogni parvenza di elemosina e la libera dalle funeste conseguenze di quel pregiudizio popolare che sempre a consimili istituzioni riuscì tanto fatale.

L'equilibrio permanente del bilancio, cioè il principio di economizzare nei prezzi d'acquisto dei generi per ottenere vantaggi nella vendita e que-

## LE DECIME

Tutti i giornali liberali mostrano la propria compiacenza per la legge sull'abolizione delle decime che venne approvata dalla Camera dei deputati e ne tributano i dovuti elogi al ministro Zanardelli, che così virilmente sostenne il progetto.

Invero nessuno avrebbe potuto prevedere e pensare, allorché un deputato della vecchia maggioranza ha presentato per propria iniziativa e di alcuni suoi colleghi il progetto sulle decime, che la discussione e approvazione avrebbe sollevato così enorme opposizione e che il problema sarebbe divenuto il punto di mira di una lotta che sembrava rivestire il doppio carattere politico e religioso.

La legge però era una legge di parificazione, di perequazione fra le varie provincie del Regno ed era strano perciò che venisse combattuta da rappresentanti di quei paesi che dell'abolizione usufruivano ed usufruiscono da lunghissimo tempo.

Quanti grattacapi però pel guardasigilli per una legge tanto giusta! Crediamo anche noi che nell'attuarla non se n'avranno tutti i vantaggi sperati ma trattasi di una legge, innanzi tutto, morale e di giustizia fra tutte le provincie del Regno.

Noi approviamo poi lo spirito politico di questa legge, la cui discussione è venuta in buon punto adesso che si buccina di certe conciliazioni, la cui ultima parola non può che spaventare i liberali. Nella peggiore delle ipotesi si avrà compiuta una riforma di più, e si mostrerà che tendiamo diritti per la nostra strada, poichè la conciliazione non può essere senonchè che un riconoscimento delle attuali leggi dello stato, fra cui speriamo vedere in breve anche questa della abolizione delle decime.

Il Senato vi farà senza dubbio opposizione, ma noi crediamo che davanti a quel consesso il guardasigilli saprà mostrare la stessa energia che addimostò di fronte ai deputati. Il Senato altrimenti accelererebbe la propria trasformazione, il che sarebbe sempre un tanto di guadagnato, con questo di più che di poco si ritarderebbe ormai l'attuazione della legge.

In ogni modo va assai bene che il nuovo ministero abbia potuto in sul finire della sessione affermare il proprio indirizzo liberale ad accrescere la fiducia nei proprii intendimenti per l'avvenire.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre. Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

sti vantaggi non darli sotto forma di elemosina a mendicanti, ma sotto forma di miglione a tutti gli acquirenti credo sia il segreto della vita di queste istituzioni; aggiungasi una sorveglianza da birri sul personale di servizio e la soppressione di tutte le spese che sarebbero richieste per piccoli lavori, e poi quali si opera invece la stessa presidenza e facendo tal volta concorrervi gratuitamente perfino gli avventori.

E così si capirà benissimo come lo spirito della cooperazione, sia del consumo sia del lavoro, trovi un'efficace applicazione ed un esito fortunato presso di noi.

Ed ora ommettendo per non tediare i lettori, tante altre osservazioni che pur sarebbero a farsi, trascriviamo senz'altro le cifre che costituiscono i punti principali del bilancio:

Razioni di minestra, pane bianco e bigio in sorte esitate 38277 che equivalgono a L. 3827.70.

La materia a confezionarle costò L. 3242.76.

Il patrimonio per obblazioni ed altro era di . . . L. 1510.48

A tutt'oggi è di . . . » 1174.19

Talchè ebbimo una perdita di . . . L. 336.29

Con queste pagammo le spese d'impianto, il deprezzamento dei mobili, che è poco a calcolarlo 300 lire, stante che il prezzo attuale dei mobili è di 264 lire considerando tra i mobili tutti gli oggetti che vanno rotti o perduti (scodelle, cucchiali ecc. ecc.) e pensando che gli altri mobili furono fatti quasi tutti per economia, ed inoltre sempre con le trecento e trentasei lire fu pagato il servizio e le gratificazioni che ammontarono senza dubbio a ben cinquecento lire.

Dati questi risultati è a ritenersi che le nostre Cucine Economiche potranno reggersi pel pubblico benessere in una vita progressivamente sempre più prosperosa.

## Cronaca Cittadina

**R. Accademia di Padova.** — Ieri 3 luglio alla solita ora la R. Accademia si accoglieva nella ultima Adunanza ordinaria dell'anno Accademico. Numerosi v'intervennero gli accademici e numerosi gli estranei.

Presiedeva il prof. Lorenzoni, il quale, esaurite le formalità d'uso, dava la parola al socio effettivo comm. prof. Giuseppe De Leva, che leggeva la sua memoria: *Della vita e delle*

APPENDICE 53

## GERMANA

### ROMANZO FRANCESE

La maestà del nome di Rochebonne inchiodò la vecchia sulla soglia della sua stamberga fin che Fernando fu affatto scomparso.

Poi la curiosità vinse la discrezione; la portinaia saltò di nuovo lesta lesta nell'appartamento di Germana ed aprì l'astuccio.

Alla vista dei brillanti e dell'opalo essa gettò un grido d'ammirazione.

Sul biglietto di visita si leggevano queste parole:

— Vi amo! vi amo!

— Quanto è felice quella ragazza! — esclamò la signora Pellerin.

XVIII.

Rochebonne se ne andò a spasso lungo i quai.

Il cielo era un po' nuvoloso; la mattina aveva piovuto. Non un filo di polvere, ed un caldo insopportabile. La sabbia dei viali era morbida sotto

*opere del conte Giovanni Cittadella, Senatore del Regno.*

Quindi il signor dott. G. B. De Toni presentava la sua memoria: *Intorno ad alcuni alberi e frutici ragguardevoli esistenti nei giardini di Padova.*

Raccoltasi quindi in seduta privata l'Accademia, fra altro, rieleggeva a segretario per le scienze il prof. comm. A. Favaro, e ad economo cassiere il prof. B. Panizza; a soci corrispondenti residenti eleggeva i signori dott. Antonio Abetti, prof. comm. Carlo Ferraris e prof. A. Biasutti; a soci onorari il comm. Bald. Paoli (Firenze), il comm. Cesare Guasti (Firenze), il comm. Is. Del Lungo (Firenze); finalmente a soci corrispondenti non residenti i signori Teichmüller (Dorpat), Stevenson (N. York), Malfatti (Firenze), Cipolla (Torino), De Witt (Roma), Baccini (Firenze).

Si confermava l'obbligo di leggere nell'anno accademico 1887-88 ai s. e. Bucchia, Vlacovich, Borlinetto, A. Tolomei, De Zigno, Keller, Romanin-Jacur, Poletto, Sacerdoti e ad essi si aggiungevano, designati dalla sorte, i s. e. Panizza, Corradini, Ferrai, De Giovanni, Gnesotto, Lussana e G. P. Tolomei.

Siccome poi il prof. Panizza in vista di certi aggravii pecuniari, ai quali va incontro l'Accademia, dichiara di voler rimessa ad altro tempo la sua proposta, così l'adunanza e l'anno Accademico furono dichiarati chiusi a 3 ore pom.

Fra breve pubblicheremo i sunti delle memorie lette.

**Teatro Verdi.** — Iersera si rappresentò l'*Africana* col nuovo tenore Eugenio Durot. Ed il baritono Vaselli gentilmente acconsentiva a sostituire Dufliche ammalato.

Si può dire che iersera ebbe veramente luogo la *première*.

Difatti col nuovo tenore, che si affermò valentissimo, specie nel grandioso quarto atto, il pubblico gustò completamente l'*Africana*, interpretata da tutti i principali artisti ed anche dalle parti secondarie alla perfezione.

L'atto quarto, a cominciare dalla grand'aria del tenore fino alla chiusa dell'atto fu tutto un trionfo per la Cattaneo, Durot e Vaselli.

Lo stupendo duetto d'amore fu interrotto a tratto a tratto dagli applausi più vivi dell'uditorio; — perchè le due voci del tenore e della donna non potrebbero fondersi più mirabilmente.

Gli acuti squillanti, nitidi, limpidi del Durot sono e formano la delizia del pubblico.

i piedi ed i marciapiedi spazzati dall'acqua appena asciutta apparivano tutti puliti.

Di qua e di là di via del Bacco molti bevitori stavano seduti dinanzi ai caffè che si aprono vicino al Ponte Reale.

Rochebonne camminava lentamente fermandosi dinanzi alle vetrine dei negozi di stampe e di libri antichi, che pullulano in quel quartiere.

Ma egli non pensava nè ai bevitori nè a libri.

Sentiva proprio di non essere innamorato quanto aveva dapprima creduto.

Non provava che un violento capriccio e voleva procurarsi una distrazione.

Tale verità era così certa che ora preferiva quasi sua moglie, quella bella Giuseppina che si era poc'anzi mostrata così tenera con lui.

Forse c'entrava anche un poco la gelosia in ciò che lo spingeva di nuovo verso la duchessa.

Dunque era amato da Giuseppina: veramente qualche volta ne dubitava, ma, alla fin fine, era una cosa possibile. Stava inoltre per essere amato da Germana, ne era certo, e questa idea, senza cagionargli una gioia immensa, gli dava gradite speranze.

Tanto più gradite, inquantochè egli era padrone di se stesso e avrebbe

Anche il duetto d'amore del secondo atto venne squisitamente detto da Durot e dalla Cattaneo e fu bissato.

Insomma lo spettacolo dell'*Africana* si può dire oggi, senza eccezioni, meritevole di ogni più splendido elogio.

Non ripeto le lodi della Cattaneo. Essa fu sublime interprete del personaggio e della soave e potente musica di Meyerbeer; e gli spettatori gli fecero in tutta l'opera meritate ovazioni.

Disse l'*Aria del sonno* insuperabilmente. Nella scena della morte incomparabile. Nell'atto quarto col tenore trionfò superbamente.

La Zucchini Laura affermò iersera tutta la sua valentia ed alla romanza ottenne abbondante messe di applausi. Così nel settimano si distinse per vigore di voce e sicurezza di intonazione.

Il baritono Vaselli si mostrò degno della sua fama e degno del Dufliche, che sostituiva. — La sua voce robusta, piena di passione e di ardore, lasciò ammirati gli spettatori, che lo applaudirono in tutta l'opera con vero trasporto.

Disse stupendamente l'*Aria «Figlia di regi»* del secondo atto — la ballata «Adamastor re dell'acque profonde» —, la cavatina «Averla tanto amata» del quarto atto. Replicò l'*Aria* popolarissima «All'erta, marinar».

Come azione drammatica non un appunto gli dobbiamo fare.

Ottimamente il basso Rossi, applaudito nel duetto del terzo atto col tenore.

Bene le parti secondarie affidate alla sig. Petrovich, ed ai sigg. Perveri, Durini, Arando, Lombardi.

Le danze ordinate ed encomiabili.

Gli splendidi cori provarono una volta di più la valentia degli esecutori e del loro maestro Orefice.

Questi cori, così meravigliosamente eseguiti, otterrebbero in qualunque capitale segnalatissimi onori.

Più sicura fusione di voci, più precisione ed accordo non sarebbe possibile nè desiderare, nè conseguire. Ciò ad incondizionato merito dell'Orefice, l'Araba Fenice dei maestri.

Così dobbiamo tessere i più vivi e cordiali elogi per l'orchestra inappuntabile, che si compone di professori veramente esimii.

L'esecuzione è un vero *bijou*. Le sedici battute vennero replicate fra i più caldi e fragorosi battimani.

A Drigo l'alloro meritato!

Con tale spettacolo non può mancare il concorso numeroso del pubblico e noi speriamo che si faranno pienenone ogni sera, onde compensare

diretto l'avventura a modo suo, senza lasciarsi trascinare da una passione troppo grande al di là di quei confini ove l'amante cessa di esser libero e s'immedesima nella persona amata come i fiumi perduti nell'Oceano.

L'amore, a quanto aveva sentito dire, giacchè egli non conosceva, cagionava altrettanti dolori quanti piaceri; il capriccioso non dava che piaceri.

Seppe quasi buon grado alla fanciulla di non avergli ispirato che un sentimento così docile e facile. Quell'intrigo lo divertiva come un romanzo, quantunque lo giudicasse un po' troppo borghese per lui, abituato a non trattare che con persone d'un lusso raffinato.

Questi pensieri color di rosa si riflettevano sul suo volto. Si sentiva più leggiere, più indifferente, più allegro dell'ordinario. Coloro che lo incontravano dovevano supporre di vedere il volto d'un uomo felice, cosa rara come un merlo bianco.

Certo si è che ve n'erano pochi sotto il sole da potersi paragonare al giovane duca Fernando Fortunato di Rochebonne, unico rappresentante di una casa celebre che stava per ispegnersi con lui.

Era contento della sua giornata; poteva dire, come Tito, di non averla perduta. La sua beneficenza era ca-

economicamente l'Impresa, chè ne ha tutti i meriti.

**Nuovi dottori.** — Oggi si sono laureati i nostri egregi e carissimi amici Antonio Scapolo, Giuseppe Bertolini e Vittorio Neri, i due primi in Giurisprudenza l'altro in Medicina e Chirurgia.

Ai valenti giovani vivissime congratulazioni cogli auguri più fervidi pel loro avvenire.

**La stazione zoologica di Chioggia.** — Leggiamo nell'ottimo giornale *Il Risorgimento* di Chioggia: « Dal ministero di agricoltura e commercio veniva incaricato l'illustre prof. Canestrini di Padova a portarsi a Chioggia per ivi studiare la località più adatta che servir potesse alla istituzione della stazione zoologica.

« Il prof. Canestrini si rivolgeva al presidente del comizio agrario, e di accordo veniva nominata una commissione composta dei signori co. Gallearzo Vianelli, cav. Carlo Bullo, Bellemo Vincenzo, Ravagnan Carlo e Galimberti Luigi.

« Parecchie furono le località designate, ma sembra che la migliore sia quella ai Saloni dove, anni addietro, la ditta Pretto di Genova esercitava la industria dell'*Amarinato*.

« Fra qualche giorno sarà tra noi il prof. Canestrini per divenire alla definitiva scelta del luogo e riferire in proposito al ministero.

« Di tutto questo abbiasi il dovuto encomio il presidente del Comizio agrario signor Antonio Comello, il quale seppe far sospendere l'esecuzione d'ordini già impartiti dal ministero, e cercare il modo che ciò che doveva aver luogo a Ferrara o a Comacchio venisse eseguito a Chioggia.

Noi che sappiamo quante altre volte il Canestrini si sia interessato per la stazione zoologica a Chioggia siamo ben lieti di vedere così bene avviata a suo merito la questione.

**Ringraziamento.** — Il Nestore degli Attori Drammatici Italiani, cav. Papadopoli in una sua lettera, in cui espone le tristi condizioni fatte in Italia agli Attori Drammatici e quindi quella di Lui ammalato, ringrazia a nostro mezzo coloro che l'aiutarono nelle sue sventure e precisamente la sig. contessa ved. Camerini, e il degnissimo suo figlio conte Paolo, la ved. del principe Giovanelli, l'editore Edoardo Sonzognò, (vero mecenate degli artisti), il conte Salvadore prosindaco di Padova, il barone Treves Bonfilii, la generosa famiglia Moschini, il dott. Leone Da Zara, il barone Franchetti, gli eredi Miari ecc. che

duta sulla portinaia di via Sourdère, colla quale egli aveva stretto una di quelle solite amicizie, di cui l'interesse è la base.

Aveva attraversato il *boulevard* del Gran Saint Germain e presto scorse il gran magazzino, attorniato da una folla di uomini, donne, vetture, da un chiasso, un tumulto di gente affaccendata e frettolosa, come se avessero paura di non arrivare a tempo a far le loro comere.

Rochebonne seguì la folla ed entrò anche lui.

Erano le cinque ed il magazzino era pieno zeppo d'avventori: il formicolaio lavorava ardentemente.

Il duca saltò lo scalone, e si fermò al primo piano per gettar uno sguardo all'interno. Era uno spettacolo meraviglioso, e, quantunque lo avesse già visto altre volte, pure Fernando rimase stupito dinanzi a tanta ricchezza.

Saltò un altro piano e giunse in una galleria più sontuosa delle altre.

Fanciulle belle e svelte erano occupate a mostrar degli abiti alle signore.

In una sala vicina le modiste provavano i cappelli alle clienti.

Per un istante gli occhi di Rochebonne errarono in cerca d'una donna fra quella folla.

Ad un tratto un impercettibile sor-

gli hanno reso con il di loro aiuto, men tristi i lunghi tre mesi del suo soggiorno in Padova, nonché il signor Auboin Brunet che l'altra sera gli fece al Teatro Garibaldi durante lo spettacolo una colletta, che poi aumentò col proprio.

Noi rendendo pubblico quest'atto di gratitudine auguriamo al Vegliardo sempre maggiore corresponsione di soccorsi nella tarda sua età, in cui pei suoi precedenti avrebbe tanto diritto alla tranquillità ed alla agiatezza.

**Giardini d'Infanzia.** — Nella Sala della Ragione ieri (4) al tocco ebbe luogo la commovente solennità del saggio finale della distribuzione dei premi ai bambini dei Giardini d'Infanzia.

Parecchie le autorità; molti i cittadini; lieto dell'opera propria il Comitato presieduto dalla contessa Fanny Camerini.

I bambini mostrarono avere tanto bene appreso che fu unanime il più spontaneo elogio di ammirazione alle brave maestre e al Comitato Direttivo della bella proficua Istituzione.

**Tiro a segno.** — Alle esercitazioni di tiro di ieri intervennero 167 soci dei quali 74 appartengono al riparto scuole, 81 al riparto milizia e 12 al riparto libero.

Presero parte alla gara 12 tiratori fra i quali riuscirono premiati i signori Antonini Andrea e Dorella Napoleone con medaglia d'argento di 2° grado.

Furono fatte pure due *poules* delle quali nella prima riuscì vincitore il sig. Zuliani Angelo e nella seconda il sig. Maura Luigi.

Furono sparate nella giornata N.º 1179 cartucce.

**Corse di cavalli.** — Ecco le iscrizioni alle corse che avranno luogo come da programma generale in data 24 marzo a. c. nei giorni di domenica 17, martedì 19, giovedì 21 e domenica 24 luglio a. c.

*Per le corse internazionali*

*Amber* — Stallone baio americano — Società Bucefalo d'Italia (Vienna).  
*Glady* — Cavalla saura americana — idem.

*Tugoi* — Stallone bianco russo — cav. Giorgio Fossi da Firenze.

*Prinz* — Stallone storno russo — idem.

*Blue Belle* — Cavalla saura americana — Razza Mariahall (Francoforte s/M.)

*Julia C.* — Cavalla baia americana — idem idem.

*Van Buren Girl* — Cavalla saura americana — idem idem.

*Bob Johnson* — Castrone baio americano — idem idem.

riso sfiorò le sue labbra ed egli continuò a camminare con aria indifferente ed annoiata.

Il suo sguardo aveva incontrato quello di Germana, che, fattasi orribilmente pallida, si era appoggiata ad un tavolino, cercando di nascondere il suo turbamento.

Il duca passò.

Ma un altro aveva seguito dal suo posto quella piccola scena.

Josefin, che era incatenato al suo scrittoio, registrava febbrilmente le cifre che gli venivano di continuo dettate, ma, al rischio di commettere degli errori, egli non prestava a quell'operazione che un'attenzione molto leggera. La macchina funzionava, ma il macchinista non c'era. Il giovane spiaja la fisionomia di Germana, senza perderla un momento di vista.

Aveva riconosciuto il duca di Rochebonne appena questo era giunto al compartimento mode, ed era stato sul punto di lanciarsi là in mezzo e commettere uno scandalo.

Ma malgrado i suoi furori d'odio non osò muoversi. La paura di parere ridicolo lo tenne a posto.

Forse che al duca di Rochebonne non era permesso passeggiare in pace in quel mercato aperto al pubblico? Chi gli impediva di guardare curiosamente ed anche con un po' d'impertinenza le signorine del negozio?

(Continua.)

Zeitoff — Stallone grigio russo — Luigi Magnani da Bologna.

Per le corse con cavalli Indigeni Abdul — Stallone morello razza Canedole — (B. Franchetti) avv. Angelo Guastalla da Torino. Reno — Castrone morello — Manetti Meucci da Livorno. Sibilla — Cavalla grigia — bar. Alberto Roggieri da Genova. Vizapour 2° — Cstrone baio — Giovanni Parma da Brescia. Adige — Castrone baio — Società Alfieri (Asti).

Lamone — Castrone baio scuro — Luigi Montuschi da Faenza. Favorita — Cavalla baia — Bonetti Riccardo da Modena. Berta — Cavalla storna — Società Antenore (Padova).

Grande Concerto all'Istituto Musicale. — Ecco il programma del grande concerto orchestrale che avrà luogo domenica (10) presso l'Istituto musicale:

1. Mendelssohn — Overture Op. 21 nel « Sogno d'una notte d'estate ». 2. Beethoven — Sinfonia VI, Op. 68 (Pastorale).

3. Mozart — Mazurka turca strumentata da P. Pascal. L'orchestra sarà composta di N. 60 esecutori della città e provincia. Direttore: Uberto prof. Bandini.

Vigiletto d'ingresso poi non soci lire tre a vantaggio dell'Istituzione. Uomo scomparso. — Certo Botazzo Giovanni fu Francesco, d'anni 41, carruolante, nativo d'Abano, domiciliato in Padova, Borgo Portello N. 2778, scomparso dalla famiglia il 20 giugno s. per ignota direzione, abbandonando nella miseria due teneri figli e la propria moglie. Chi potesse dare qualche notizia farebbe opera meritoria verso questi poveri disgraziati.

Arma proibita e minaccio. — Verso le ore 11 ant. di ieri d'ordine superiore venne arrestato e tradotto alle carceri certo M. A., d'anni 19, facchino, per detenzione d'arma proibita e per minacce in persona di certo C. L.

Gli venne pure sequestrato un bastone animato di uno stilo. Contravvenzione. — Venne dichiarata in contravvenzione una esercente di vendita vino e liquori per abusiva protrazione d'orario.

Ferimento in rissa. — Verso le ore 4 della notte scorsa gli agenti di P. S. accompagnarono all'Ospedale certo Moretto Leonardo, d'anni 30, facchino, perchè ferito alla parte del petto sinistro riportata in rissa fra due sconosciuti.

In un fosso. — Ieri al di là del Gazometro un birroccio con, sopravi, due individui veniva travolto in un fosso. Uno dei due riportava parecchie graffiature e contusioni alla faccia.

Una al di. — Nelle vicinanze di un mercato. Cartello copiato dal vero: STEFANO GROSSI Norcino scanna li maiali come suo padre

Bollettino dello Stato Civile del 1° Luglio. Nascite: Maschi N. 1 - Femmine 2. Matrimoni. — De Rossi Luigi fu Pietro, carrettiere, vedovo, con Tonon Nina fu Giuseppe, nubile, villica di Camin.

Morti. — Bacchini Gilda di Luigi, d'anni 8 1/2 — Bergantin Elisabetta di Paolo, d'anni 1, mesi 9 — Bozza Donà Margherita, d'anni 68, casalinga, vedova.

del 2 Luglio. Nascite: Maschi N. 2 - Femmine 0. Morti. — Zago Giovanni fu Pietro, d'anni 39, villico, celibe — Foco Teresa di Antonio, d'anni 10 1/2 — Sottocasa Giovanni di Luigi di mesi 6.

Raccomandiamo caldamente al gentili nostri Abbonati che sono in arretrato e che ebbero di già avvertimenti, a mettersi in corrente coi pagamenti.

Se vuoi la pace, preparati alla guerra. — E' improvido chi aspetta che l'inimico bussi alle porte; esso corre rischio di essere debbellato senza la soddisfazione della difesa. E per imitazione, se brami la salute procura di allontanare da te tutto quello che può alterarla; giacchè quando il male è sopraggiunto, è inutile ogni querela. Dal senno di poi, sono piene le tombe. E' facile d'altronde estinguere un incendio nel principio: ma quando tutta la casa va a fuoco, v'ha potenza umana che possa spegnerlo. Uno dei più grandi nemici dell'umana salute è l'erpertismo. Dalla culla alla tomba, esso ci fa guerra. Guerra accanita, crudele, indefessa, che agli improvidi ed irresoluti il più delle volte riesce fatale. L'erpertismo va combattuto con energici e sicuri depurativi nel primo suo nascere; quando cioè risiede nel sangue, sede naturale. Innumerevoli infatti sono le vittorie ottenute dal depurativo del Mazzolini di Roma, Scioppo di Parigi ora noto a tutto il Mondo. Esso con i suoi principi dolcificanti è sempre riuscito a preservare le più vacillanti assistenze; ed a guarire bronchiti lente, catarrhi vescicali, mali d'occhi, reumatismi, artriti, podagra ecc. ed altre malattie ostinatissime; sempre dipendenti da umori, e per le quali erano riusciti inutili tutti gli altri decantati depurativi. Questo rimedio non va confuso con altro che è a base di mercurio, del quale ogni giorno se ne vedono le fatali conseguenze. Si vende presso le migliori farmacie d'Italia.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

Spettacoli d'oggi Teatro Verdi. — Riposo.

CORRIERE COMMERCIALE BORSA Padova 4 Luglio.

Table with 2 columns: Rendita italiana 5 p. 0/0 and various bank rates (Banca Nazionale, Banca Toscana, etc.)

Dopo un fin di mese sfacco abbiamo ora un accenno a un po' di ripresa. Il nostro 5 0/0 vale 98.40 — 98.12 e 1/2 fine e per contanti 97.85.

Obbligazioni interp. 5 1/2 0/0 1112 Obblig. interprovinciali 5 0/0 535 Obblig. Acciaierie di Terni a 470 Obbligazioni Credito Fondiario Banca Nazionale a L. 492.

Obblig. Soc. Veneta per Imprese e C. P. a L. 500. Le Azioni Costr. Venete a L. 327. Banca Veneta a 357. Credito Veneto a 270. Acciaierie di Terni a 545. Cotonificio Venez. 206. Guidovie a 85.

Table with 2 columns: Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni and various bond prices (Napoli 1868, Napoli 1871, etc.)

Table with 2 columns: Cambi and exchange rates (Londra 3 mesi e 2 0/0, Germania vista, Austria, Francia)

LO STUDIO DEI TIPI (Nota giornaliera)

In ogni paese i vizi e i mali universali degli uomini e della società umana sono notati come particolari del luogo. Io non sono mai stato in parte dov'io non abbia udito: qui le

donne sono vane ed incostanti, leggono poco e sono male istruite, qui il pubblico è curioso dei fatti altrui, ciarliero molto e maldicente; qui i denari, il favore e la viltà possono tutto; qui regna l'invidia, e le amicizie sono poco sincere e così discorrendo; come se altrove le cose procedessero in altro modo. Gli uomini sono miseri per necessità, e risoluti di credermi miseri per accidente. (G. Leopardi.)

Due giorni d'un almanacco

4 Luglio Lunedì — Muore Grandi G. eccellente matematico di Cremona, 1671 1742 — Prez. Sanguo di N. S. 5 Luglio Martedì — Nasce Latini Brunetto, fiorentino, maestro a Dante. 1294 — SS. Cirillo e Metodio fr.

Ultime Notizie (Nostrì dispacci)

Roma, 4, ore 9.20 ant. Il ministero farà il possibile perchè si esaurisca l'intero ordine del giorno; almeno votinsi le leggi principali. La legge ferroviaria avrà discussione animata; le altre leggi si potrebbero approvare nelle sedute antimeridiane.

Carducci è designato a coprire la nuova cattedra dantesca presso l'Università di Roma.

Tutti i giornali constatano il buon andamento delle manovre navali. Saint-Bon, quale giudice, dichiarò vincitore il partito nemico. Biancheri è risoluto a non riaccettare la rielezione a presidente della Camera.

La commissione incaricata di risolvere il problema della navigazione sussidiata ebbe dal ministero d'agricoltura e commercio l'invito a compiere i lavori prima del 21 ottobre.

TELEGRAMMI (Agenzia Stefani)

Londra, 2. — Il « Globe » dice che una banda di dinamitardi esiste in città e nella provincia; la polizia conosce i colpevoli e il loro scopo. Si teme un attentato da parte loro, in seguito al voto del bill di coercizione.

Berlino, 3. — I giornali dicono che l'esame di Wirchow sulle parti dell'escrecenza delle laringe del Principe ereditario estirpate ultimamente da Mackenzie, dette dei risultati completamente favorevoli.

Cose austriache Leopoli, 3. — Il Principe ereditario giunse alle 10 pom. — Accoglienza entusiastica, entrata trionfale in città; ovazioni davanti al palazzo del principe.

Vienna, 3. — Il Fremdenblatt dice che i ministri comuni conferirono ieri circa l'abolizione della proibizione d'esportazione di cavalli. In seguito a questa conferenza, una commissione mista, composta dei rappresentanti i ministri interessati d'Austria Ungheria, si riunirà prossimamente al ministero degli esteri per esaminare le facilitazioni da introdursi nell'applicazione della proibizione dell'esportazione. La notizia che il ministro della guerra avrebbe intenzione di spendere la parte non ancora impiegata del credito straordinario militare, è inesatta.

Incidenti spagnuoli Madrid, 3. — I giornali parlano di un conflitto avvenuto fra una cannoniera spagnuola e una cannoniera francese nel Golfo di Guinea. Mancano dettagli.

Madrid, 3. — In seguito a un incidente avvenuto ieri al Senato fra il Ministro della guerra e il Direttore dell'infanteria, la Regina firmò immediatamente la destituzione di quest'ultimo.

E' probabile che venga chiusa domani la sessione parlamentare. L'« Imparcial » smentisce che sia avvenuto un conflitto fra una cannoniera francese e una spagnuola nel golfo di Guinea. L'incidente si ridurrebbe a ciò: Il Governatore di Elobely ordinò la distruzione di un edificio costruito da un francese sulla sponda del fiume Muni; il comandante della cannoniera francese chiese spiegazioni amichevoli di cui si dichiarò soddisfatto. L'edificio fu distrutto.

Cose d'Oriente

Costantinopoli, 3. — Wolf comunicò alla Porta il rifiuto dell'Inghilterra di accordare una nuova dilazione per la ratifica della Convenzione.

Vienna, 3. — L'Imperatore visitò il Re di Serbia prima di partire per Poia. Il Re assistette ad un pranzo di gala presso Zalnoky.

Aleko Pascià che fa un viaggio di piacere, trovasi a Vienna da 3 giorni.

Varna, 3. — La Spagna associò la sua azione a quella della Germania dell'Italia, e dell'Austria a favore della ratifica e della convenzione egiziana.

Pietroburgo, 2. — Il Granvisir annunciò a Nelidoff che la commissione istituita per la sistemazione della questione bulgara elabora un nuovo progetto.

Elezioni politiche

Genova I. — Risultato di 67 sezioni: Sanguinetti 5000, Rossi 2327. Cagliari I. — Risultato di 46 sezioni: Castoldi voti 2874, Carboni 2236.

Alessandria V. — Risultato di 65 sezioni: Morini voti 4422 Oddone 3988. Cuneo I. — Risultato di 41 sezioni, Galimberti voti 2482.

Venezia — Mettei 3016 — Pellagrin 1204. — Eletto Mattei. Brescia — Gennaro 3080 — Benedini 2659 — Mancano 40 sezioni — Credesi ballottaggio.

F. ZON, Direttore responsabile.

16 SETTEMBRE

Mon coeur me l'avait dit toute ame est soeur d'une ame e quel che segue, per me sempre: e per te? Scrivimelo presso Rif..

16 SETTEMBRE

o il MOSTRO del TIROLO chi ama, lo provi !!

Ultima Lotteria Italiana (Vedi IV Pagina)

Presso la Ditta Drucker e Tedeschi, libraio in Padova, si vende al prezzo di cent. 50 l'opuscolo dell'avv. CARLO TIVARONI sui

Moti del Veneto nel 1864

testè pubblicato a Genova.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

Lezioni diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticato.

ANTIPOLIOTRICO

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle nè la biancheria. Effetto garantito Lire 1,50 la bottiglia

MELANOCROMO

TINTURA NERA PER CAPELLI E BARBA INSTANTANEA

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura. Lire 2,50 la bottiglia

Si preparano e vendono dal farmacista E. Sertorio, PADOVA, Via del Sale.

AVVISO INTERESSANTE

Tutti i Comizii agrari d'Italia possono ricevere gratis Chili 25 Solfato Calcic rame pella cura infallibile delle Viti, rivolgendone domanda al Premiato Stabilimento della Ditta Ghelli e Comp. in Bologna.

Le private Amministrazioni troveranno in vendita detto prodotto presso il Rappresentante in Padova Sig. V. A. Bettio, Studio Via S. Giovanni N. 1864 — Deposito esclusivo fuori Barriera V. E. al Bassanello anche per altri Solfati tanto per Agricoltura che industria, Cementi e Calci Idrauliche Nazionali che estere.

SPECIALITÀ

RACCOMANDATE ALLA Drogheria Riccardo Piazza

PIAZZA ERBE

angolo Via Fabbri, 360 - PADOVA

Vere caramelle Baratti e Milano di Torino (unico a Padova).

Copioso assortimento prodotti Federe Rossi — Schio.

Deposito acqua Bicarbonato Calcica Digestiva di Nocera Umbra, superiore a tutte le acque minerali — alla bottiglia cent. 30 (vetro a parte).

Deposito cola mastice e lumini economici Bonacina e le migliori lime per i colli.

Deposito acqua ed estratto ai fiori di Pegli.

Prodotti S. M. Novella di Firenze.

Vino piccolo artificiale — al pacco per litri 70 L. 2,50.

Balsamo callifugo del farmacista Gibbin di Schio.

Garantita distruzione dei scarafaggi. Cere — profumerie — biscotti.

Dolci — bomboniere — cioccolate — carte da giuoco — vini e liquori.

A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturatore di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

ACQUA SOLFOROSA RAINBRIANA

ALLA COSTA D'ARQUA' (Anno 61° d'esercizio)

Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle malattie croniche della pelle (dermatosi) specialmente delle erpeti non febbrili, guariscono il sistema linfatico glandulare i disordini dell'apparato genito urinario (mestruazioni irregolari, cattarro vescicale, renella) le affezioni gastro enteriche, le bronchiti lente e molte altre forme morbose della mucosa polmonare. Contengono in minime proporzioni sali di calcio sono tollerate anche dagli stomaci più deboli. Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la cute affetta da erpeti croniche.

Stanze con polverizzatori e per la respirazione del gaz. Medico alla fonte. Le vere Acque Solforose Rainbriane portano in rilievo sulla bottiglia la dicitura: ACQ. SOLF. RAIN. T. e sopra il turacciolo una fascia di carta colla seguente scritta in rosso: Acqua Solf. Rainbriana; Costa d'Arqua e la firma G. Trieste.

Deposito generale per l'Italia (escluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentante la farmacia Luigi Cornelio in Padova) presso A. MANZONI e C., Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo del Municipio.

ANTIPOLIOTRICO

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle nè la biancheria. Effetto garantito Lire 1,50 la bottiglia

MELANOCROMO

TINTURA NERA PER CAPELLI E BARBA INSTANTANEA

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura. Lire 2,50 la bottiglia

Si preparano e vendono dal farmacista E. Sertorio, PADOVA, Via del Sale.

AVVISO INTERESSANTE

Tutti i Comizii agrari d'Italia possono ricevere gratis Chili 25 Solfato Calcic rame pella cura infallibile delle Viti, rivolgendone domanda al Premiato Stabilimento della Ditta Ghelli e Comp. in Bologna.

Le private Amministrazioni troveranno in vendita detto prodotto presso il Rappresentante in Padova Sig. V. A. Bettio, Studio Via S. Giovanni N. 1864 — Deposito esclusivo fuori Barriera V. E. al Bassanello anche per altri Solfati tanto per Agricoltura che industria, Cementi e Calci Idrauliche Nazionali che estere.

# ULTIMA



# LOTTERIA

AUTORIZZATA DAL GOVERNO ITALIANO

Esente dalla Tassa stabilita colla Legge 2 Aprile 1886, N. 3754, Serie 3.

A BENEFIZIO DELL'ASSOCIAZ. DELLA STAMPA PERIODICA IN ITALIA

Miliecincquecentocinquanta Premii Officiali pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta per tassa od altro da L. 100000, 50000, 20000, 15000, 10000, 5000, 1000, 500, 100 e 50 minimo. L'importo totale di tutte queste vincite trovasi depositato presso la BANCA SUBALPINA E DI MILANO.

Società Anonima col capitale di Lire 20,000,000 tutto versato.

La Lotteria è composta di cinque Categorie A B C D E distinte col numero progressivo da 1 a 300000.

Ogni Biglietto costa **UNA LIRA** e concorre per intero a tutti i Premi

Verrà fatta una sola estrazione valevole per le cinque categorie per cui il compratore di almeno cinque biglietti portanti lo stesso numero ripetuto nelle cinque suddette categorie ha la probabilità di vincere, quando il numero posseduto venga estratto dall'urna per primo, la rilevante somma di Lire italiane

**200000**

**LIRE 50000**

**DUECENTOMILA**

cioè i primi grandi premi

se per il secondo, e così di seguito sempre cinque volte l'importo del premio attribuito al numero estratto, variando così le vincite da un massimo di lire

a un minimo di Lire **DUECENTOCINQUANTA**.

In conseguenza è interesse dei concorrenti l'acquistare i biglietti a non meno di cinque per volta, cioè uno per categoria collo stesso numero. Volendo aumentare la probabilità di vincita domandare sempre eguale quantità e numeri di biglietti d'ogni categoria.

Ogni biglietto concorre alla estrazione mediante il solo numero progressivo

**I PREMI.** — Sono tutti in oggetti d'oro e d'argento del valore effettivo, immediatamente convertibili in contanti a richiesta del vincitore, e pagabili senza deduzione alcuna dalla Banca Subalpina e di Milano o dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco di Genova.

**GARANZIE.** — La Banca Subalpina di Milano Società Anonima col capitale di 20,000,000 di lire tutto versato, presso la quale trovasi depositato l'intero importo dei premi, risponde dell'adempimento delle condizioni tutte, portate dal Decreto che autorizza la presente Lotteria.

**DATA DELL'ESTRAZIONE.** — Con apposito manifesto, che sarà pubblicato fra breve si notificherà il giorno dell'estrazione da eseguirsi nella città di Roma con tutte le garanzie a norma di legge.

**Il Bollettino Ufficiale** dell'estrazione verrà spedito gratis e franco, a tutti i compratori e distribuito in tutti i luoghi nei quali venne attivata la vendita dei biglietti. Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi in GENOVA alla Banca F.lli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, N. 10, incaricata dell'emissione.

In PADOVA presso i signori Carlo Vason, Via Gallo — Ettore Leoni.

Nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambiavalute. — La spedizione si fa raccomandata e franca di porto per le commissioni di cento biglietti in più: per le commissioni inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.

Ricompensa di 16.860 fr.

Parecchie Medaglie d'Oro, ecc.

## QUINA-LAROCHE

ELISIRE VINOSO

La China-Laroché non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studi e di lavori profondi, che valsero al suo inventore le più alte ricompense. È un preservativo ed un curativo delle Febbri intermittenti, terzane, perniciose, ecc.

Il segreto di superiorità della China-Laroché è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitata la cura delle Affezioni di Stomaco, di inappetenza, e di tutte le Febbri tenaci, ecc.

La China-Laroché FERRUGINOSA è specialmente raccomandata nella Clorosi, Formazione difficile, Anemia, Gastralgia, Languidezza, conseguenze di parto, spossatezza, ecc. Paris, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

## ACQUA SALLÈS NON PIÙ CAPELLI BIANCHI

Quest'Acqua senza rivale progressiva od istantanea ridona ai Capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro COLORE PRIMITIVO.

Basta UNA o DUE applicazioni senza preparativo né lavatura.

35 ANNI DI SUCCESSO

E. SALLÈS Fils, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, Paris.

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

## NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, serofola e malattie sifilitiche.** Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!

## ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguere dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Pejo conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda loro semplicemente Acqua Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di Pejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica Fonte-Pejo Borghetti.

La Direzione C. BORGHETTI.

## AI VELOCIPEDISTI



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re  
Foro Bonaparte, 54 — Milano

## 16 SETTEMBRE

Mon coeur me l'avait dit toute âme est soeur d'une âme e quel che segue, per me sempre: e per te? Scrivimelo presso Rif...

## 16 SETTEMBRE

o il MOSTRO del TIROLO chi ama, lo provi !!